

SPEC 14 NHRR 03
Italian
Padre Gruner & John Vennari
Q&A
Shoot Date: 6/8/13

Original: Trans-hub
Re-format/Re-listen 6/2/14-6/3/14
Edits: 6/3/14

Tempo: 49:07

[2 voci maschili = Padre Nicholas Gruner + John Vennari]

M1-JV: Bene, siamo pronti a cominciare ... la prima domanda è rivolta a Padre Gruner. Ci chiede un ascoltatore: "mi incontrerò a breve con il Cardinale O Malley; secondo lei, qual è il modo migliore perché possa chiedere a Papa Francesco di compiere la consacrazione della Russia? Aspettiamo un po' che Padre Gruner si sistemi ...: la prima domanda riguarda il Cardinale O Malley: come possiamo approcciarlo per chiedergli di influenzare Papa Francesco a compiere la consacrazione della Russia...

FRG: Bene, non conosco bene il Cardinale O'Malley; so chi è, ma non l'ho mai incontrato personalmente, quindi non posso rispondere nello specifico su come affrontare in particolare un argomento del genere con questo cardinale... posso però consigliare un approccio di tipo "generale" per parlare della consacrazione con un qualsiasi prelado d'alto rango, come può essere un cardinale o un vescovo. Innanzitutto, con tutta probabilità non saprà molto di Fatima. Abbiamo un opuscolo, "L'unica via per la pace" che dovrete trovare sui tavoli qui davanti a voi, ed è simile a questo che ho in mano: in quell'opuscolo trovate tutte le argomentazioni di cui avete bisogno sulla necessità di consacrare la Russia al Cuore Immacolato di Maria. Si tratta di una cerimonia dal costo irrisorio e dalla durata di soli cinque minuti: i vescovi del mondo non devono far altro che recitarla pubblicamente assieme al Santo Padre, una domenica mattina, durante la loro messa. Non serve altro. Potrebbe essere organizzata in un paio di settimane, se lo volessero; i vescovi potrebbero semplicemente aggiungere tale preghiera durante una qualsiasi celebrazione, nella loro cattedrale, rendendo noto agli astanti che stanno consacrando la Russia. Quanto potrà mai essere difficile pronunciare una preghiera di consacrazione della Russia? Al massimo può costare qualche decina di migliaia di dollari per organizzare le comunicazioni coi vari vescovi, e sarei felicissimo di pagare io stesso una tale somma di tasca mia se questo potesse portare alla consacrazione!

Insomma, è una cerimonia che non costa praticamente nulla, ma i cui benefici per l'umanità sarebbero incalcolabili! Vedete, spesso mi accusano di ripetermi, nelle mie spiegazioni, ma non posso non citare in questo caso la figura biblica di Naaman, il siro, che venne curato dai profeti di Dio nell'antico Testamento!

Un'ancella della moglie di questo potente generale siriano era ebrea, e poiché aveva saputo che Naaman si era ammalato di lebbra, aveva detto alla sua padrona che in Israele suo marito avrebbe potuto guarire. Naaman si recò in visita dal re d'Israele, portando con se 100 uomini, ma quest'ultimo pensò che il generale siriano stesse solo cercando un pretesto per muovere guerra ad Israele e quindi, strappandosi le vesti, gli disse "io non sono Dio, non posso curare la tua lebbra"! Tuttavia il profeta chiese di incontrarsi e di parlare con Naaman. Questi accettò, ma il profeta - o meglio un suo emissario - gli disse qualcosa che non si sarebbe mai aspettato: se voleva guarire dalla lebbra, avrebbe dovuto bagnarsi per 7 volte nel fiume Giordano, perché quella era la volontà di Dio. Naaman si adirò, davanti a quelle parole, perché pensò che il profeta lo stesse prendendo in giro: "Ma come, con tutti i fiumi che ho in Siria, proprio nel Giordano devo bagnarmi? E una cosa così facile dovrebbe guarirmi dalla lebbra?" Prima che nascesse un serio incidente diplomatico che avrebbe potuto portare alla guerra con Israele, i consiglieri di Naaman lo portarono a più miti consigli: "Se il Profeta ti avesse chiesto di fare qualcosa di difficile," gli dissero, "non avresti forse accettato, pur di guarire?" Naaman dovette ammettere che avevano ragione i suoi consiglieri: "allora fai ciò che ti ha detto il profeta, prova e vedi se funziona!" Quest'episodio si trova nel Capitolo 5 del Secondo libro dei Re, versetti 1-19. Naaman si bagnò per sette volte nel fiume giordano e come attestano le Sacre Scritture, al settimo lavaggio la sua pelle tornò ad essere liscia come quella di un bambino: la lebbra era scomparsa! Ecco, ciò che suggerirono a Naaman i suoi consiglieri andrebbe applicato anche al giorno d'oggi: provate la consacrazione della Russia, che cosa vi costa? Avete tutto da guadagnare e nulla da perdere... potreste dire questo, al Cardinale O Malley...

M1-JV: [4:99] Se posso permettermi di aggiungere una cosa, uno dei problemi che incontrano i fedeli quando si avvicinano a prelati come il Cardinale O Malley, è che nel momento in cui chiedono di compiere la consacrazione, molti rispondono "è già stata fatta!"... a quel punto è lunga cercare di arguire con loro che quella del 1984 non è una valida consacrazione... se ve lo dicono, rispondetegli: "consacratela di nuovo!" [il pubblico ride] Non è uno scherzo, abbiamo un precedente, quello del Portogallo, un paese che nel 1931 - su suggerimento di Suor Lucia - era stato consacrato al Cuore Immacolato da parte dei suoi vescovi. All'epoca il Portogallo era sotto un governo socialista e massonico che perseguitava la Chiesa, chiudeva le cattedrali e imprigionava sacerdoti e vescovi. Tuttavia, dopo la consacrazione al Cuore Immacolato avvenne quello un vero e proprio "triplice miracolo" cattolico, un rinascimento della fede che portò ad un'esplosione di vocazioni (tanto da riempire seminari e conventi) e ad un rinnovato impegno d'azione Cattolica da parte dei laici portoghesi, i quali cominciarono a praticare con molto più fervore la propria fede. Durante questo rinascimento cattolico in Portogallo si verificò una importante riforma politico-sociale il cui artefice fu Antonio de Oliveira Salazar, che governò il paese secondo principi cattolici (o meglio, ci provò e non ci riuscì del tutto, ma fu comunque animato da quest'intenzione). Non mi ricordo adesso se riuscì ad introdurre certi principi addirittura all'interno

della costituzione del Portogallo, ma ad esempio fu uno strenuo difensore della sacralità del matrimonio religioso e introdusse una legge secondo la quale marito e moglie, prima di sposarsi, quindi da fidanzati, dovevano impegnarsi a non considerare mai il divorzio come opzione, in futuro, a tema di considerare nullo il loro matrimonio. Il risultato fu che i matrimoni religiosi celebrati in Portogallo aumentarono fino a diventare il 90% di tutti quelli celebrati in quel paese, e tutto questo durò almeno per tutti gli anni 60, quindi fino in epoca moderna.

Il 90% di tutti i matrimoni erano celebrati in Chiesa e, in quanto tali, la legge escludeva la possibilità del divorzio! Il terzo miracolo è quello della pace, perché il Portogallo fu risparmiato dalla guerra civile Spagnola che sconvolse la vicina Spagna; inoltre, il Portogallo non fu toccato dagli orrori della seconda guerra mondiale - ma sto correndo troppo, perché questa grazia, questo miracolo relativo alla seconda guerra mondiale, venne ottenuta proprio grazie alla SECONDA consacrazione del Portogallo, quella che i vescovi di quel paese ripeterono nel 1936, in ringraziamento per le grazie già ricevute dalla Madonna con la prima consacrazione. Quando parlate di consacrazione con un vescovo o un cardinale, quindi, ricordategli l'esempio del Portogallo e fate in modo che quel prelado capisca che, se anche ritiene che la consacrazione della Russia sia stata già fatta (anche se sapete che non è così, non entrate in polemica!), dategli che nulla vieta che si possa rifare: "è già successo!" Aggiungete poi che se davvero quello in cui viviamo può essere considerato il "Periodo di pace promesso dalla madonna", allora come mai gli aborti continuano ad essere milioni e milioni ogni anno? Come mai Barack Obama impone alle istituzioni cattoliche di pagare ai propri dipendenti sistemi contraccettivi immorali e anti-cattolici? Stiamo davvero meglio rispetto a 30 anni fa?

Ma passiamo alla prossima domanda: mmm... che cosa ne pensa della mistica francese del 19° secolo Julie Marie Jahenny e del suo scapolare? O santo cielo... Inoltre, gli scapolari devono necessariamente essere fabbricati con della lana? Lascio che sia Padre Gruner a rispondere a queste domande, anche perché non conosco bene la storia di Marie Jahenny...[9:50]

FRG:beh, anche se so chi è Marie Jahenny, non conosco le promesse collegate al suo scapolare; tuttavia, so che la Madonna del Monte Carmelo, nel 1251, apparve a San Simone Stock e fece conoscere determinate promesse legate allo Scapolare marrone, e so che ogni Papa sin dal 1280 ha sostenuto questa devozione, che è stata confermata da tutta una serie di miracoli avvenuti sin d'allora. Abbiamo un bellissimo opuscolo che spiega perfettamente che cos'è lo Scapolare Marrone, che tra l'altro venne indossato anche dalla Madonna di Fatima! Ne esistono ovviamente altri, di scapolari, come quello rosso della Madonna della Passione di Nostro Signore, uno scapolare che venne rivelato negli anni 40 del 19° secolo; c'è poi lo scapolare verde... in tutto sono circa 18

anche se, lo ripeto, non conosco bene quello legato alla mistica Marie Jahenny. Per rispondere all'altra domanda su come dev'essere confezionato lo scapolare, sì, deve essere fatto di lana, e vi sono regole ben precise per la sua fabbricazione. Adesso non me le ricordo tutte, ma lo scapolare del Monte Carmelo deve essere fatto di lana...ricordate comunque che questo tipo di regole possono cambiare, e se la Chiesa decide in tal senso, possiamo e dobbiamo adeguarci...

M1-JV: Grazie. La prossima è una domanda che ha a che fare con la vita in famiglia: "Ci troviamo nel mezzo di un'enorme crisi della famiglia e della genitorialità in generale. Nella mia lunga esperienza di attivista cattolico, mi sono imbattuto in molti genitori che ignorano o infrangono il loro dovere di educare i propri figli alla Fede Cattolica. Spesso sono persone anche devote ma che, col loro comportamento, inducono i propri figli ad abbandonare la Fede e la Chiesa Cattolica..."

JV: Personalmente sono padre di tre meravigliosi ragazzi, Elizabeth, che ha 15 anni, Filomena, di 13 e Benedetto di 10, quindi penso di essere qualificato per rispondere a questa domanda... per prima cosa chiariamo: chiunque ritenga che ci sia una differenza tra ragazze e ragazzi ...[ride] beh si sbaglia! Inoltre, lo so che può sembrare difficile, ma penso che una delle cose più importanti da dire, in merito ad una famiglia cattolica (una cosa che forse vi sorprenderà un poco) è che per far sì che i vostri figli non perdano la loro fede bisogna mantenere in famiglia un'atmosfera gioiosa! Dobbiamo far sì che a casa nostra si respiri gioia e felicità, un luogo dove i figli possano essere figli, dove il papà possa giocare con loro, anche saltando su e giù sul letto e facendo una battaglia di cuscini, se necessario... [13:09] Anni fa parlai con una persona molto addentro nell'educazione della gioventù, la quale mi disse una cosa molto interessante, e cioè che parlando con tanti giovanotti tra i 18 e i vent'anni che avevano deciso di abbandonare la propria fede, scopri che molti di loro lo facevano per un motivo in particolare: qualcuno viene trascinato dalle cattive amicizie, certo, ma in più del 50% dei casi, chi abbandona la propria fede a quell'età lo fa da solo, spontaneamente, e soprattutto perché in casa loro non si respirava un'aria felice! Magari i loro genitori erano cattolicissimi ed avevano imposto regole severe e diligenti in merito a quello che si poteva o non si poteva fare, per carità, ma quel che non avevano fatto era stato portare gioia all'interno della vita familiare, o quantomeno non a sufficienza... ma è proprio questo il punto, per evitare che i nostri figli abbandonino la fede dobbiamo lasciar loro un ricordo meraviglioso del nucleo familiare cattolico, in modo che associno il cattolicesimo all'amore, all'affetto, alla felicità, ad una sana relazione interpersonale all'interno della famiglia.

Parlo di cose semplici come mangiare tutti assieme senza guardare la televisione o gli smartphone... passare del tempo di qualità tutti insieme; ovviamente bisogna insegnare loro la fede cattolica, certo, ma sempre insegnata

in maniera tale da essere comprensibile e appetibile per le loro giovani menti! Cercate di coinvolgerli in cose che non sono stravolte dalla cultura pop ormai imperante: ad esempio, i miei figli amano il balletto (una delle mie figlie è ballerina); amano la musica e sono tutti musicisti, però non ascoltano la musica rock di oggi, ma quella classica, semmai, oppure quella folcloristica... e l'adorano! Tra l'altro ci sono molti più bambini che partecipano in queste attività di quanto potreste immaginare, ed interagire con ragazzi della loro stessa età, in un contesto comune e coinvolgente, è assolutamente fondamentale! è quindi nostro dovere crescere i figli nella fede Cattolica, creando però al contempo un'atmosfera davvero felice, nelle nostre case. In un mio discorso ho parlato di Antonio Gramsci, il quale - da nemico della Chiesa - aveva compreso l'importanza e la potenza della cultura e dell'atmosfera cattolica ed il modo in cui possono forgiare un individuo.

Il primo suggerimento che mi sento di darvi è quello di smettere di guardare i programmi televisivi. Non dico di non guardare la televisione in assoluto - anzi guardare un film in famiglia è meraviglioso, né dico che bisognerebbe guardare solo film sulle vite dei santi, per carità... io ad esempio adoro i film di Hitchcock e la saga di guerre Stellari! Ma il primo compito di un genitore è quello di crescere i propri figli nella fede, e per farlo è il padre a dover essere in prima linea: i bambini devono vedere il proprio papà mentre si inginocchia a recitare il Rosario, mentre completa la propria devozione dei Primi Cinque Sabati! Tutte le migliori intenzioni di questo mondo non serviranno a nulla se, in una famiglia, il papà resta a casa a lavare la macchina mentre la mamma porta i bambini in chiesa... anzi, un comportamento del genere, lasciate che ve lo dica, è devastante per un bambino, perché inculca in lui l'idea che la religione sia una cosa da mamme, da femmine... no, dovete dare voi stessi il primo esempio ai vostri figli, magari istruendoli sulla vita dei santi più militanti, come San Luigi dei Francesi, oppure come Padre De Smet, un eroe cattolico davvero eccezionale. Per chi non lo conoscesse Padre De Smet fu un gesuita belga che evangelizzò gli Indiani d'America al punto da riuscire a costruire al loro interno una comunità cattolica! Se non erro fu Ulisses Grant a riconoscere l'importanza di De Smet (per Grant era una minaccia, non un'opportunità, e infatti su suo ordine le varie tribù presenti nelle riserve indiane vennero distribuite tra tutte le denominazioni religiose cristiane, impedendo quindi una vera evangelizzazione cattolica di quelle popolazioni). Ci sono degli aneddoti eccezionali, relativi a Padre De Smet, che non potete non raccontare ai vostri figli: un giorno, Padre De Smet si trovava all'interno di una riserva indiana che lo aveva accettato e alla quale stava insegnando la parola di Gesù; all'improvviso, un guerriero indiano, un ragazzo grande e grosso, una specie di bullo di quella tribù, per farsi grande agli occhi degli altri ragazzi si avventò contro il cavallo di Padre De Smet con in mano un tomahawk e lanciando urla di guerra... il gesuita però non fece discorsi: scese da cavallo, dette un pugno in faccia a quel ragazzo e lo stese a terra. Gli prese il tomahawk e lo umiliò davanti a tutti, tanto che, in lacrime, gli chiese indietro l'arma... ma Padre De Smet gli disse: "no,

prima vai dalla tua tribù e di a tutti che sei stato battuto a mani nude da "veste nera" (così gli Indiani chiamavano bonariamente Padre De Smeti), e poi torna da me domani".

Quel ragazzo obbedì (anche perché i nativi americani avevano un innato senso dell'onore e lui era stato sconfitto onorevolmente in un duello!): si recò nel suo villaggio e disse a tutti che era stato sconfitto dal missionario e che doveva eseguire le volontà di chi lo aveva sconfitto. Non si era convertito, nient'affatto, ma aveva riconosciuto la superiorità di quello strano viso pallido. Tornato da lui, il giorno dopo, Padre de Smet gli ridette il tomahawk, e invece di prenderlo in giro o di continuare ad umiliarlo, gli chiese di raccontargli le storie delle sue vittorie, delle sue imprese da guerriero indiano. Quel ragazzo cominciò ad aprirsi al sacerdote, raccontandogli tutto ciò che di coraggioso aveva fatto nel corso della sua vita, e pian piano, Padre de Smet riuscì a sgombrare la sua mente dalle tante superstizioni indiane, instillando in lui la Parola di Nostro Signore. Ebbene, quell'indiano alla fine non solo venne battezzato, ma divenne un cattolico fervente e si impegnò anch'egli, finché visse, nell'evangelizzare il proprio popolo! Sono queste le storie che dovremmo raccontare ai nostri figli, e dovrebbe essere il padre, a farlo! Personalmente insegnò a casa ai miei tre figli: gli sto insegnando il catechismo e gli sto facendo capire che tutto ciò che viene insegnato dal papà è importante... perché il padre è il capo della famiglia ed è suo dovere istruire i propri figli sulle cose più importanti, ovvero una precisa conoscenza della fede cattolica e della vita soprannaturale, i modi in cui possiamo ottenere la salvezza della nostra anima e trovare le risposte ai tanti problemi che la vita gli porrà davanti (perché, è inutile girarci intorno, i nostri figli avranno a che fare con problemi e questioni ben peggiori di quelli sperimentati dalla nostra generazione).

Questo però non significa dover mettere i nostri figli in una teca di cristallo per fargli evitare qualsiasi difficoltà... ad esempio, le mie figlie fanno danza, e una loro compagna ha... per così dire, due mamme... giusto per farvi capire le problematiche a cui andrete incontro... ebbene, la soluzione non è andarsene via e iscriverle ad un altro corso, ma far capire ai nostri figli i problemi che incontreranno, insegnandogli ad essere fieri della propria fede e a rispettarla, sempre e comunque.

Non tutti i bambini sono uguali tra loro, ad esempio mia figlia Filomena ha un carattere molto forte ed è capace di entrare in una discussione anche se non ha le risposte, mentre gli altri hanno un temperamento più mite... ovviamente bisogna relazionarsi con ciascuno dei nostri figli nel modo più consono e opportuno per il loro carattere, ma il punto è che il padre svolge un ruolo chiave per l'esempio dei suoi figli, nell'insegnamento della fede così come nella preghiera. [21:40] Vuole intervenire Padre? [pausa... 21:44] Mi auguro che ciò che ho detto possa essere d'aiuto!

[21:50] Bene, passiamo alla prossima domanda: Insistete molto su Barack Obama, ma sono più di 50 anni che stiamo scendendo nel baratro del liberalismo! Davvero ritiene che Obama sia il culmine del liberalismo? Che soluzione abbiamo?

Beh, a nostra disposizione abbiamo un "proiettile d'argento", per così dire, la soluzione definitiva... parlo ovviamente della Consacrazione della Russia al Cuore Immacolato di Maria, che spazzerà via gli errori della Russia (di cui la Casa Bianca è attualmente ricolma). Ora, per capire cos'è successo negli ultimi 50, cerchiamo di ricordare che cosa significasse essere americano negli anni 50: voleva dire essere anticomunisti, senza se e senza ma! "Sono americano, quindi sono anticomunista", era un principio valido praticamente per tutti, all'epoca; tuttavia, questo anticomunismo militante si è andato perdendo lungo la strada che ha portato al liberalismo, ed è dovuto in sostanza all'opera della massoneria, a quella che Robert Sisco, nell'ultimo numero del Catholic Family News ha definito "l'empia trinità laica, composta da naturalismo, razionalismo e liberalismo".

Il naturalismo è la teoria che vede l'uomo come unico essere intelligente: non esistono angeli, non vi sono diavoli e non v'è alcun Dio, in cielo, che possa dirci cosa dobbiamo fare o non dobbiamo fare. Questo è il naturalismo, cioè la distruzione di ogni vita o verità soprannaturale, la negazione di una qualsiasi rivelazione divina. Anzi, si può dire che quest'ultimo sia il principio cardine del naturalismo, perché se non v'è nulla di superiore all'intelligenza umana, allora ciascun essere umano può decidere da solo cosa sia la verità, visto che non possiamo basarci su niente che provenga dal divino. Tutto ciò, tuttavia, è in contrapposizione con quel che ci insegna la filosofia, ovvero che usando la ragione l'uomo è già arrivato a conclusione che deve esserci un Dio soprannaturale. Ecco, questo è vero "razionalismo" nel senso più consono del termine, non quello che nega il soprannaturale, l'esistenza dei Dieci comandamenti e che pone l'uomo come "dio del proprio universo", o che ci dice che non importa a quale religione crediamo, basta essere felici e fare ciò che più ci aggrada per vivere tutti in modo più armonioso... il liberalismo invece è il movimento della "volontà", cioè la "volontà di fare qualcosa, quando lo voglio e come lo voglio". Se dio non esiste, come disse Dostoyevski, allora tutto è permesso e quindi, per mantenere l'ordine, basta che la gente si faccia i fatti propri senza pestare i piedi a nessuno, mantenendo una sorta di ordine civico...

Si tratta di un pensiero diametralmente opposto rispetto all'ordine Sociale Cristiano, ed è ormai in atto sin dall'epoca della riforma Luterana: il naturalismo massonico, infatti, è protestantesimo applicato, se vogliamo, e purtroppo si esplica soprattutto nella sfera politica, dove non è più possibile esprimere un'opinione che dissenta da quella laica, imposta a forza dalla maggioranza, e dove esprimere la propria fede è ormai diventato un reato!

Come ha detto Papa Benedetto, ci troviamo in un periodo che ricorda quello che precedette la caduta dell'Impero Romano, quando solo nei piccoli monasteri si mantenne la vera religione Cristiana, mentre al di fuori subentrava il caos ed il disordine. Fu in quelle mura che i monaci continuarono a vivere la vita di Gesù Cristo e a predicarla alle persone di buona volontà, ed è proprio da quei monasteri che è sorta la Civiltà cristiana! Ecco, adesso spetta a noi, alle famiglie cattoliche, preservare quell'unione che ci ha reso così forti nel corso dei millenni...[26:31] non so se Padre Gruner vuole aggiungere qualcosa ...

FRG: Beh non posso aggiungere molto oltre a ciò che hai già detto tu, John, se non che non dovremmo mai scordarci che la Madonna di Fatima ha detto che "solo lei può aiutarci". Questo significa che a lungo termine, non importa quale politico votiate o quale partito vinca le elezioni, l'unica cosa che potrà davvero mettere fine a questo periodo di tribolazioni è la Consacrazione della Russia al Cuore Immacolato di Maria. Nel 1952, la Madonna apparve nuovamente a Lucia per ricordarle che il Santo Padre doveva ancora compiere tale consacrazione e che senza di essa la Russia non si sarebbe convertita ed il mondo non avrebbe avuto la pace. Qualunque cosa facciate, in ambito pubblico o privato, fate in modo di inserire all'interno della vostra attività qualcosa a favore di Fatima: possono essere 5 decine del Rosario, può essere la decisione di indossare lo scapolare o quella di praticare la devozione dei primi cinque sabati; in ambito pubblico e sociale, inoltre, potreste promuovere la consacrazione della Russia, o inviare una supplica al Santo Padre affinché riveli i contenuti integrali del Terzo Segreto: se la nostra società si sta sgretolando, infatti, è anche dovuto al fatto che il Segreto non venne rivelato nel 1960!

Il Terzo Segreto parla della grande apostasia che avrà inizio dai vertici della chiesa, un grande castigo che viene inflitto da Dio all'umanità a causa dei suoi peccati e che si esplica con l'invio, tra di noi, di cattivi pastori! Come disse Papa Giovanni Paolo II, il Segreto fa riferimento al passo dell'Apocalisse, capitolo 12 versetto 3, quando un terzo delle stelle del cielo (cioè un terzo del clero) verrà spazzato dalla coda del drago (cioè, in altre parole, verrà irretito dal demonio e comincerà ad ingannare i fedeli!) Ecco, se riuscissimo a far pubblicare il Terzo Segreto integralmente, la gente verrebbe informata di questo stato di cose. Nell'ultima intervista che venne concessa a Suor Lucia nel 1957, prima che le fosse impedito di parlare del Segreto, la suora disse a Padre Fuentes che il diavolo era in procinto di scatenare la sua battaglia finale contro la Beata Vergine e contro il clero il quale, a causa di un disorientamento diabolico, avrebbe perso di vista il proprio dovere!

Nel suo libro sulla dignità ed i doveri del Sacerdozio, San Giovanni Eudes parla proprio di questo, cioè del peggior castigo che Dio possa inviare all'umanità, ovvero cattivi pastori che trascinano all'inferno chi si lascia irretire da loro. Per quanto riguarda la contraccezione - e con questo torno al discorso sulle famiglie cattoliche -

si tratta anch'esso di uno degli errori diffusi dalla Russia; ma l'insegnamento della nostra fede è chiaro, al riguardo: i metodi contraccettivi, naturali o meno, non sono permessi (tranne in alcune rare eccezioni), quindi non credete ad un sacerdote che vi dice che potete farlo o che tale atto non sia nocivo per la vostra salvezza, perché non è così!

In realtà l'insegnamento di San Giovanni Eudes procede all'inverso, e cioè parte dal Libro di Ezechiele, quando il profeta, parlando in nome di Dio, disse al popolo d'Israele che se questi fosse tornato da Dio, allora Egli avrebbe inviato loro dei "profeti secondo il proprio cuore"; ecco, per San Giovanni se il popolo non torna a Dio, allora quest'ultimo invierà tra loro cattivi pastori; ciò significa che è l'umanità ad avere peccato, cioè che è il popolo di Dio ad aver scelto di ignorare la parola del Signore e quindi questo clero deviato (che pure è responsabile, per carità) è sostanzialmente il clero che ci meritiamo! Se i religiosi vengono irretiti dal demonio con questo "disorientamento diabolico", come lo definì Suor Lucia, è anche e soprattutto per colpa nostra, di tutti i fedeli! Insomma, pentiamoci e torniamo a Dio e alla Beata Vergine. Grazie.

M1-JV: anche la prossima domanda è rivolta a Padre Gruner: "so che il Messaggio di Fatima ha a che fare con la Russia, ma non dovremmo concentrarci un po' di più sul Medio Oriente?"

FRG: Ci sarebbero tante cose da dire su quest'argomento...è ovvio che ciò che sta accadendo oggi nel mondo non è facile da capire; non che io pretenda d'avere la scienza infusa, per carità, però so che concentrandomi sui fatti e sulle parole del Messaggio di Fatima possiamo ottenere una comprensione assai più chiara degli eventi odierni. Ricordiamoci ciò che disse la Madonna nel 1917, in merito agli errori della Russia che si sarebbero diffusi in tutto il mondo... La Madonna disse "*errori*", non "*errore*"! Non parlava quindi solo del comunismo! Quegli errori, tra l'altro, non erano nati in Russia ma in paesi come la Germania, l'Inghilterra e l'America: erano e sono gli errori della massoneria, una setta sorta dall'oscurità nel 1717 proprio in Inghilterra! Come disse giustamente Papa Leone XIII, comunismo e massoneria vanno di pari passo, perché il primo è figlio della seconda, e i suoi errori sono gli stessi, in principio. Se guardiamo alla storia del comunismo, ad esempio, sia Lenin che Trotsky erano membri della Loggia Art et Travail di Parigi, ed erano entrambi Gran maestri massoni del 33° livello!

La rivoluzione bolscevica nacque con il finanziamento dei banchieri di New York. In quello che i libri di storia si guardano bene dal riportare ma che è un fatto storico, la marina canadese catturò la nave di Trotsky al largo delle coste di Halifax, mettendolo in galera per 2 giorni. Con sé, Trotsky aveva 25 milioni di dollari in oro! Quand'era arrivato a New York, nel marzo del 1917, Trotsky aveva con sé 25 dollari, ma quando ne uscì a

bordo di quella nave aveva 25 milioni di dollari in oro (stiamo parlando di mezzo miliardo di dollari di oggi...), soldi che gli furono dati dai banchieri ebrei di New York, i quali in quel modo resero possibile la rivoluzione bolscevica in Russia. Forse, più che pensare alle singole battaglie e ai singoli eventi dovremmo rimanere concentrati sull'eterna battaglia tra Dio ed il diavolo, tra Gesù Cristo ed il demonio, perché è proprio la Beata Vergine colei che sconfiggerà satana. Se vogliamo vincere questo scontro dobbiamo stare dalla parte di Maria e seguire il suo piano di battaglia! La Madonna è infatti il generale Celeste sotto il Cui vessillo si devono radunare tutti i fedeli di Nostro Signore.

Per quanto riguarda la Russia, poi, l'attenzione di Fatima non è certo incentrata su quel paese in quanto "nemico da sconfiggere", tutt'altro! Vi sono tanti buoni russi, allora come oggi... semplicemente, quel paese è stato usato per diffondere il comunismo, i cui scopi - come abbiamo appena detto - sono gli stessi della massoneria. La Russia è lo strumento scelto da Dio per portare a compimento un'opera molto importante: diffondere nel mondo la devozione al Cuore Immacolato di Maria e la pace nel mondo! In che modo? Convertendo quel paese grazie ad un intervento miracoloso, che però - come ci hanno detto Nostro Signore e la Beata Vergine - avverrà solamente quando la Russia sarà stata consacrata al Cuore Immacolato di Maria! A quel punto, essa si trasformerà da flagello di Dio in strumento divino per una nuova evangelizzazione dei popoli! La Russia è infatti un paese forte e potente, abbastanza da resistere ai poteri forti, sia a livello economico che politico, che sono dichiaratamente contrari al cattolicesimo e al Suo ordine sociale, e favorevoli invece all'instaurazione di un nuovo ordine mondiale. Inoltre, se Dio ha scelto la Russia, non sta a noi metterci a sindacare il perché o il per come, ma è bene obbedire all'ordine divino e affidarci a Nostro Signore Gesù Cristo e alla Beata Vergine Maria!

A questo proposito, mi piace ricordare un aneddoto che riguarda un prozio del grande santo Luigi de Montfort, (siamo nel diciassettesimo secolo). Si trattava di un generale cattolico alla guida di una piccola banda di armati (750 uomini in tutto) che combattevano contro gli eretici della loro regione. Un giorno, dopo essersi rifugiati in una piccola città, vennero circondati da 20 mila soldati nemici. Montfort zio, il cavaliere comandante di quel piccolo esercito, pregò tutta la notte dinanzi al Santissimo Sacramento ed il giorno dopo guidò una carica direttamente contro il capo dei soldati nemici. Ucciso lui, il resto di quell'esercito si sbandò, e Montfort ebbe la vittoria, perdendo soltanto 50 soldati! Ecco cosa succede quando abbiamo un obiettivo ben preciso da raggiungere: per noi, quell'obiettivo deve essere la consacrazione della Russia! Solo così la bestia verrà sconfitta e la vittoria sarà nostra. Ecco perché dobbiamo concentrarci su quella consacrazione. Grazie.

MI-JV: Passiamo ad un'altra domanda: "il figlio di un mio amico cattolico è gay. Gesù ci insegna che dobbiamo amare il nostro prossimo...e io so il padre di quel figlio ama suo figlio, ma tutte le volte che parliamo cerca di farmi accettare il matrimonio tra omosessuali...cosa posso dirgli per fargli capire il mio disagio?"

FRG: Innanzitutto, c'è da chiarire che non si nasce affatto omosessuali! La scienza e la psicologia lo hanno già chiarito da molto tempo. Il problema è che si tratta di un peccato, anzi secondo la bibbia è uno dei quattro peccati che gridano vendetta al cielo, quindi non è questione di accettare o meno questo comportamento, ma di condonare un grave peccato, e non possiamo farlo. Tuttavia, come ogni persona che pecca, anche gli omosessuali possono redimersi, e cioè smettere di praticare la sodomia; mentre per quanto riguarda i genitori di figli omosessuali, non devono pensare che permettere ai propri figli di fare quello che vogliono o "essere ciò che sono" sia la cosa giusta, al contrario! Così facendo andrebbero contro il loro sacrosanto dovere di insegnare che Dio non ci ha fatto in quel modo, e non è certo colpa sua se "siete fatti così": che sia per colpa o perché indotti da altri, rimane il fatto che tutti noi abbiamo il dovere di resistere alle tentazioni e di condurre una vita naturale e integra, anche senza indulgere in tale peccato: è più che possibile!

Se non crediamo in tutto ciò, allora non crediamo al Vangelo di nostro Signore, il Quale è giunto sulla terra per redimerci dai nostri peccati e per farlo è morto sulla croce! Quel suo sacrificio, cioè la redenzione di Cristo, scende su di noi attraverso il Battesimo, la Confessione e l'Eucaristia (senza nulla togliere agli altri sacramenti), ma è così che discende la grazia salvifica di Nostro Signore Gesù Cristo su tutti noi. San Filippo Neri insegnava che per resistere ai peccati di carne l'unica soluzione è quella di pregare, specialmente la Beata Vergine, confessarsi, andare a Messa e ricevere l'Eucaristia il più spesso possibile.

Quando parlo di questioni del genere cerco sempre di citare insegnamenti di grandi santi: in questo caso San Giovanni Crisostomo insegnava che esistono due tipi di persone che hanno perso completamente il senso della vergogna: le prostitute e gli omosessuali - persone che hanno perduto il concetto stesso di peccato! Ecco, non incoraggiateli dicendogli che "non è colpa loro se sono così" o che "non si devono sentire in obbligo di obbedire alle leggi di Dio", perché un comportamento del genere non sarebbe d'aiuto, nei loro confronti, anzi! Ovviamente non dobbiamo nemmeno ergerci a paladini della purezza e puntare il dito contro questo o quel peccatore, assolutamente no! Ma dobbiamo pur sempre dire la verità, con amore e carità, perché il nostro primo dovere è nei confronti della verità. E se quelle persone non si pentono o non ci ascoltano, ebbene preghiamo e sacrifichiamoci per loro! Spesso ho ricordato l'esempio del Curato di Ars, il grande San Giovanni Vianney. Quando un suo amico sacerdote si lamentò con lui perché le proprie preghiere per la conversione di un peccatore della sua parrocchia non venivano ascoltate, il Curato d'Ars gli suggerì di aggiungere il digiuno alla

preghiera, perché così Dio lo avrebbe ascoltato... e così fu infatti, perché oltre alla preghiera dobbiamo anche sacrificarci per i peccatori. Di certo non dobbiamo incoraggiarli al peccato! Questo vale anche per i vostri figli o per i vostri conoscenti: non incoraggiate tali comportamenti, dite loro la verità, pregate e sacrificatevi per il loro pentimento! Lo state facendo per loro...ne va della loro anima! Grazie.

M1-JV: A questo riguardo mi sento solo di aggiungere un paio di cose. Come sapete, nella Bibbia è Dio stesso a condannare l'omosessualità, lo possiamo leggere nel libro del Levitico e nella lettera ai Romani. Tempo fa Fratel Andre ha scritto un articolo molto interessante sul comportamento di alcuni omosessuali famosi, come quell'attore, lo conoscerete sicuramente, che nel film Il Signore degli Anelli interpreta la parte del mago, come si chiama?

M1-JV: Gandalf, esatto, una creatura di Sodoma e Gomorra...

M1-JV: sì, certo, sto parlando dell'attore, non del mago Gandalf! Molti di voi lo conosceranno, ma forse non sapete che tutte le volte che si reca in un albergo, strappa il libro del Levitico dalle pagine della Bibbia... vedete, io rispetto la coerenza di questo gesto, anche se sbagliato: quell'uomo sa che il proprio stile di vita è diametralmente opposto a ciò che è scritto nella Bibbia e quindi preferisce rifiutare del tutto la parola di Dio invece di cercare una "terza via" ecumenica dei cristiani di oggi, che tentano di trovare un compromesso o addirittura di approvare i cosiddetti "matrimoni omosessuali" (un concetto che per sé è una contraddizione in termini ... è come cercare la quadratura del cerchio... è contro la natura stessa del matrimonio, per amore del Cielo! Come fate a definirvi Cristiani se sostenete una cosa del genere? Giusto per fare chiarezza, lo slogan che va più di moda a questo proposito è "uguaglianza" nel matrimonio. Secondo la lobby gay, gli omosessuali non verrebbero trattati equamente, cioè non avrebbero gli stessi diritti delle persone eterosessuali (un altro termine introdotto dalla lobby omosessuale). Bene, il mio grande professore di filosofia, Dennis Burnett (ormai è in pensione) scrisse una lettera ad un giornale dopo aver letto l'intervento di un membro del congresso, un sedicente Cattolico, il quale aveva votato a favore del cosiddetto "matrimonio arcobaleno", cioè il "matrimonio tra Sodoma e Gomorra" come lo chiamo io, e questo perché - secondo lui - "i gay dovrebbero avere gli stessi diritti di mia moglie e del sottoscritto", testuali parole.

Il dottor Burnett scrisse una lettera al Buffalo News, che è stata pubblicata, nella quale affermava che gli omosessuali hanno esattamente gli stessi diritti di una coppia eterosessuale, e cioè sposare una persona del sesso opposto! Hanno gli stessi diritti! Ciò che chiedono, invece, è un principio radicalmente contrario a qualsiasi legge, norma, uso o consuetudine del mondo occidentale! Essa va contro la ragione e la natura stessa del

matrimonio... insomma, state attenti a non cadere preda di questi slogan sull'"uguaglianza" perché sono un mucchio di sciocchezze!

Un altro problema relativo al cosiddetto matrimonio tra omosessuali è che una volta riconosciuto come diritto umano fondamentale, chiunque si rifiuti di avere a che fare con tale cerimonia può essere accusato di discriminazione. Mio padre è stato un grande chitarrista Jazz, è morto nel '91 e suonava come Charlie Christian... quasi ogni domenica andava a suonare ai matrimoni. Ecco, facciamo finta che mio padre sia ancora vivo e che viva nello stato di New York, e mettiamo che Francesco e Bruno (due nomi immaginari) gli chiedano di suonare al loro matrimonio. Se si rifiutasse, verrebbe denunciato e rischierebbe una multa pesantissima, e tutto questo perché il suo comportamento "danneggerebbe un diritto individuale inalienabile"... ma questa non è tolleranza, è imporre un'agenda ben precisa! Una coppia del Vermont, proprietaria di un Bed & Breakfast, si è rifiutata di organizzare il matrimonio di due lesbiche: ebbene è stata denunciata e ha dovuto pagare 30 mila dollari di multa. Anche un servizio di catering di New York di cui ora non ricordo il nome, gestito a livello familiare (ci lavoravano anche dei ragazzi), ebbene anche loro, dopo essersi rifiutati di lavorare per un matrimonio omosessuale sono stati denunciati!

Stessa cosa è accaduta ad una fiorista dello stato di Washington: due omosessuali si sono presentati da lei e le hanno chiesto di preparare i fiori per il loro matrimonio. Al rifiuto della signora hanno organizzato una massiccia campagna mediatica contro di lei (stiamo parlando di una signora rispettabilissima che faceva quel lavoro da oltre 40 anni). Fortunatamente la città è insorta a difesa di quella donna e ha cominciato a comprare i fiori come contro-protesta per il comportamento di quei due omosessuali.. ma insomma, volenti o nolenti, chi si oppone viene accusato di violazione di un diritto umano... ecco a che punto siamo arrivati con questa pretesa di "uguaglianza matrimoniale". Ricordatevelo quando andate a votare, ricordatevi chi ha fatto passare queste leggi nello stato di New York, ricordatevi che Andrew Cuomo, governatore di quello stato e sedicente cattolico, vive con una donna *more uxorio* e non con sua moglie (che tra l'altro è una pro-abortista a favore del matrimonio tra omosessuali); sempre a proposito di Cuomo, lo sapete che ha detto l'Arcivescovo Dolan di New York? Che non può affermare e non affermerà che Cuomo non è un cattolico di buona reputazione...

Stiamo parlando di una persona che ha fatto passare questa legge (che non è tale, ovviamente, è legge solo di nome perché non ha nulla di legale), dicevo Cuomo ha fatto approvare questa pseudo legge, permettendo i matrimoni tra omosessuali... si autodefinisce cattolico ma ha cacciato via 3 dipendenti del comune che si erano rifiutati, in coscienza, di trascrivere tali matrimoni...

In Francia stanno addirittura per rimuovere le parole "Padre e Madre" o "Marito e moglie" dai documenti di riconoscimento, rimpiazzandoli con "Partner 1" e "Partner 2"... vi rendete conto? Stanno stravolgendo le basi stesse del buon vivere sociale, colpiscono al cuore la famiglia, pervertendone il significato, e si accaniscono contro chiunque osi affermare il contrario! Pensate agli esempi che vi ho appena fatto quando qualcuno cercherà di dirvi che si tratta di "amore" e di "uguaglianza dei diritti"... credetemi, dalla loro parte non c'è affatto amore. Stanno distruggendo i boy scout... mandare un bambino ad un campo di boy scout è diventato rischiosissimo, perché li ormai si tollera l'omosessualità e un ragazzino di 15 anni potrebbe avere una cotta per vostro figlio... non so se mi sono spiegato...

Ricordatevi che gli omosessuali non si riproducono, quindi devono "reclutare" e andranno alla ricerca dei vostri figli! Lo sapevate che ... è un dato che mi ha scioccato ma è stato confermato proprio da un direttore di giornale apertamente omosessuale (ne abbiamo parlato in un recente numero della nostra rivista Catholic Family News): è stato confermato che ben tre quarti dei caporedattori del New York Times, quelli cioè che decidono cosa mandare in prima pagina, sono apertamente omosessuali! Sono loro a decidere cosa dovete leggere e cosa invece va relegato a pagina 26... Insomma, non cadete nella trappola della lobby omosessuale, non credete loro quando vi parlano di amore, uguaglianza e diritti o quando cercano di farvi sentire in colpa perché bigotti o retrogradi! Dalla vostra parte avete le parole di Gesù Cristo, lui sì Vero Amore! Non si può amare Cristo e poi andare contro la sua Parola! Vedete, e qui concludo, l'omosessualità non è sbagliata solo perché lo dice Dio: è sbagliata perché va contro tutto ciò che Dio ha creato, va contro la natura delle cose, è sbagliata perché va contro la natura stessa dell'essere umano! Significa usare gli organi riproduttivi per qualcosa che è contrario allo scopo dell'atto riproduttivo, ed in questo è simile alla contraccezione... pensate se venissi a casa vostra a mangiare un buon piatto di spaghetti al ragù, e dopo ogni boccone, mmm che buono... SPUT SPUT ... lo sputassi per terra...! Andrei contro la natura stessa del mangiare e non mi invitereste più perché vi farei schifo, giusto? Perché rigurgitare ciò che si mangia è contrario alla natura stessa del mangiare; allo stesso modo, la contraccezione e l'omosessualità sono contrarie alla procreazione e sono contro natura. Ripeto, non perché lo dice la bibbia (non solo, almeno), ma perché è *contro natura*... e queste cose purtroppo il clero di oggi non ve le dice più, anzi si riempie la bocca di "amore, amore, amore"...

[Video finisce a [49:07](#)]